

Le Parrocchie

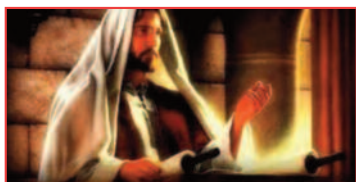
INSIEME

30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



26 gennaio - Domenica III del Tempo Ordinario

VI Domenica della Parola di Dio e Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra



Lc 1,1-4; 4,14-21

¹Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, ²come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, ³così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, ⁴in modo che tu possa renderti conto della solidità

degli insegnamenti che hai ricevuto.

¹⁴Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. ¹⁵Insegnava nelle loro sinagoge e gli rendevano lode.

¹⁶Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. ¹⁷Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: ¹⁸*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, ¹⁹a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

²⁰Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. ²¹Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Riflettiamo

Viviamo brutti tempi: il vangelo è e resta uno splendido esempio di libro religioso, Gesù è una figura ammirevole, ma tutto si confonde: morale, favola, dottrina... Luca scuoterebbe la testa, invitandoci a prendere più sul serio la nostra fede, a dedicare del tempo alla nostra preparazione, a renderci conto che la fede va nutrita, informata, capita, indagata. E invece no: le quattro nozioni imparate di malavoglia al catechismo sono, spesso, l'unico approccio al cristianesimo che abbiamo conosciuto. Siamo seri: il problema è la nostra pigrizia, la nostra superficialità, (se vuoi) il problema è la dimenticanza: non ci importa della nostra interiorità, non inve-

stiamo perché in fondo non ci crediamo. Smettiamola di giocare a fare gli atei, non nascondiamo la nostra mediocrità dietro una pretesa culturale poco seria e documentata, portiamo rispetto per coloro che, davvero, hanno cercato e studiato e indagato. Mondo impigrito, il nostro, che demanda a pochi l'analisi e la ricerca intorno alla nostra felicità per poi farci ripetere a memoria un riassunto delle conclusioni masticate dai tuttologi di turno! Vuoi veramente cercare la fede? Indaga. Cerchi davvero Dio? Informati. Vuoi davvero dare senso alla tua vita? Fidati. Si perché - ci ricorda Luca - la fede nasce dalla testimonianza di chi ha visto e creduto.

P.C.

VISITA DEL VESCOVO GIUSEPPE A SEMBE'

Sembè, 19 gennaio 2025

(Messaggio di Sr. Rita 19-01-25)

Stiamo per andare in Cattedrale per la grande Messa pontificale con i due Vescovi!



La visita di Mons. Giuseppe è veramente un grande dono per me, per la nostra Missione e per la nostra diocesi di Ouessou!

Un abbraccio a tutti voi.

Sr. Rita

Vita di oratorio, vita di "cantiere"

Quando si pensa ad un cantiere aperto si tende a



pensare prima di tutto alla confusione: rumore, disordine, materiale sparso, operai al lavoro, disagio... poi...man mano che i lavori procedono, si inizia ad intravedere anche l'altro aspetto: la costruzione di qualcosa di nuovo, un'opera che nasce e cresce, il cambiamento, il miglioramento, la novità. Ecco, la vita di oratorio per me è la stessa

cosa, è un "cantiere" sempre aperto! Partendo proprio dai primissimi giorni dell'anno, con il concorso presepi, le prove dei balletti del carro mascherato, poi la stessa festa di don Bosco che a breve celebreremo, i corsi di formazione per animatori (sia per quelli alla prima esperienza, che per quelli più grandi), le sfilate del carro mascherato nei mesi di febbraio e marzo, e poi il Grest estivo, paese e montagna...e si ricomincia con l'autunno e il nuovo carro, la raccolta del ferro, la serata spiedo e poi Natale Insieme e via via così! In questa quasi routine poi ogni tanto il cantiere si apre a nuovi ampliamenti: quest'anno, ad esempio, in primavera proporremo 3 incontri di formazione agli adulti, genitori degli animatori e dei ragazzi del Grest (perché

spesso pretendiamo dai ragazzi...ma noi adulti? Ci vogliamo mettere in gioco un po' anche noi?...poi c'è stato il presepe durante il periodo natalizio, e il cartello per annunciare a tutti il Giubileo della Speranza...infine c'è anche il "cantiere" quello vero, quello "fisico": fatto di nuovi lavori, risistemazioni, ristrutturazioni, piccole migliorie, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria: di questo cantiere fa parte sicuramente l'installazione del **nuovo portone in salone** (dopo molti anni di onorato servizio, lo storico "portone marrone" ci ha abbandonato) che in **occasione della festa di San Giovanni Bosco di venerdì 31 gennaio riceverà la benedizione e diventerà simbolicamente per noi oratoriani la nostra "porta santa"**, quella che tante persone varcheranno durante l'anno, dai più piccoli ai più grandi.



E quindi a pensarci bene un cantiere non è poi una cosa così brutta: il cantiere è VITA, è operosità, è curiosità, è ingegno, è speranza! Ed è quello che don Bosco avrebbe voluto credo per le sue comunità e per i suoi oratori. Don Bosco è per noi un esempio luminoso. Per lui, camminare nella speranza significava agire, sognare e costruire, consapevole che Dio non delude mai chi ripone in Lui la fiducia.

Eva Belluzzo

IL SERVIZIO LITURGICO DEL LETTORE

Oggi VI Domenica della Parola di Dio



Il **lettore** è la persona incaricata di proclamare la parola di Dio e altri testi nelle celebrazioni liturgiche. Ai lettori spesso vengono affidati anche altri compiti in campo pastorale. Per l'importanza dell'ufficio del lettore, le Chiese hanno previsto un rito

liturgico con cui viene conferito il lettorato.

Significato del ministero del lettore

Il lettorato è un ministero che evidenzia il rapporto esistente tra la parola di Dio e la liturgia. Secondo teologia, la liturgia è il "luogo" privilegiato in cui la parola di Dio risuona oggi, nella Chiesa. Attraverso la proclamazione della parola di Dio nella liturgia, infatti, il Cristo risorto si fa realmente presente tra i fedeli e dona loro il suo Spirito per la glorificazione di Dio Padre e la loro santificazione. I fedeli in tal modo esercitano quel "culto spirituale" che è proprio dei veri adoratori del Padre (cfr. Gv 4,24).

Si può dire che mediante la proclamazione pub-

blica della Parola, avviene nella Chiesa una vera "epifania" (= manifestazione) del Signore, che si rende presente tra i fedeli convocati dalla medesima Parola (= il Verbo incarnato) per professare e crescere nella fede e celebrare il mistero pasquale. In forza della presenza reale e operante del Signore risorto, la proclamazione della Parola, nella liturgia, diventa un evento salvifico, cioè un evento che rende attuale la salvezza per chi vi partecipa. In altri termini, quando colui che legge fa risuonare tra i fratelli la parola di Dio, non racconta una storia del passato, ma annuncia un "mistero" (= evento di salvezza) che si realizza per quanti l'ascoltano con attenzione e l'accolgono con fede. .



O Padre, effondi la tua benedizione su questi tuoi figli e figlie che si sono resi disponibili per la proclamazione della Parola nelle celebrazioni liturgiche. Fa che nella meditazione assidua della Scrittura siano intimamente illuminati per diventare fedeli annunziatori ai loro fratelli e sorelle. Per Cristo nostro Signore. Amen.



PRIMULE - Dopo l'impegno e la dedizione degli Amici della Scuola dell'Infanzia per la vendita delle primule, la comunità ha risposto bene apprezzando l'iniziativa, Il netto ricavo infatti è stato di € 1.040 I bambini ringraziano

Walter De Agostini

Domenica 26 III del T.O. (VI Dom. della Parola di Dio con Mandato ai Lettori: h 10.30)

Grazie alle **Signore del Presepio, delle pulizie e dei fiori** che hanno preparato la Cappella dei Santi per la ripresa della celebrazione della S. Messa.

Lunedì 27 Giornata della Memoria h 11.00 Inaugurazione mostra in Centro Civico / h 20.30 Animatori 2 Sup.

Giovedì 30 h 20.30 Gruppo liturgico in canonica



Venerdì 31 Festa di S. Giovanni Bosco: h 18.00 S. Messa in Oratorio (Previa benedizione e inaugurazione del nuovo portone)

segue cena e gioco della tombola



Sabato 1 febbraio h 14.30 Uscita Carro Mascherato a Pravisdomini

h 19.00 S. Messa vespertina in Cappella dei Santi

Domenica 2 Candelora / Festa della Vita - Orario festivo 8.00-9.00 a Gaii e 10.30 con Benedizione candele)



In occasione della Giornata della Vita alle h 16.00 presso la nostra Scuola dell'Infanzia ci sarà un **incontro festoso con "merenda" per i nati del 2024**. Sono attesi i Genitori con i loro piccoli, anche se di nazione e religione diversa...Sarà un inno alla Vita che è germogliata tra noi.

Per cortesia dare l'adesione a Sr. Elide tf. 340 224 1246 entro sabato 1 febbraio

"Dono di Natale" Sono rientrate altre **8 buste (Tot. 329)** per un totale di **€ 6.705**
Grazie anche a nome del Consiglio di Amministrazione. *don Giovanni*

INTENZIONI delle S. MESSE

Domenica 26 III del Tempo Ordinario

h 8.00 * D.o Darpin Walter * D.i Trevisan Giuseppe e Marson Letizia * D.o Bragagnolo Pietro * Per Robyn Wilson e Brendan Boyd * Per Louise Dodd e Julie-Anne Musico

h 9.00 a Gaii * D.o Michelin Ennio * D.o Favaretto Antonio * Per D.i Moreno, Miresi, Maria e Remigio

h 10.30 * Per la comunità * D.o Cenari Ferruccio * D.a Pellegrini Irma Ann. * D.i Fam. Ronzini Alessandra

Lunedì 27 h 18.00 * D.o Ioni Stefano * D.i Ros Margherita Ann. e Perissinotto Florindo

Martedì 28 h 18.00 **S. Tommaso d'Acquino** * D.o Bioses Sergio * D.i Odorico Gesuè nel compl. e Ellero Gina

Mercoledì 29 h 18.00 * D.i Menolotto Sergio Ann. e Fam.ri

Giovedì 30 h 18.00 * D.a Masier Rita nel compl. * In Ringr. alla B.V. per il dono della guarigione

Venerdì 31 h 18.00 in Oratorio - S. Giovanni Bosco * Per Alessandro * Per tutti i ragazzi e giovani della Parrocchia in onore di S. Giovanni Bosco

Sabato 01 h 19.00 * D.i Carnelos Arcangelo e Fam.ri * D.o

Ruzzene PierAntonio nel Trigesimo * D.i GianAntonio Colussi, Mattei Maria Vincenza e Costante * D.o Zanella Mario nel settimo

Domenica 02 Febbraio Presentazione del Signore / Candelora / Festa della Vita / Giornata della Vita cosacrata

h 8.00 * D.o Guarnori Giovanni Ann. * D.a Dianin Vanna

h 9.00 a Gaii * D.i Crosariol Rosalia Ann. e coniuge * D.i Geretto Biagio, Giuliano e Anna * D.i Favaretto Antonio e Fam.ri

h 10.30 * D.o Trini Primo Ann. * D.a Maddalon Maria Anna Ann. * D.i Banini Aldo, Roberto Ann. e D.i * D.a Gaiarin Maria * D.i Fam. Ronzini Alessandra * D.i Nosella Alessandro, Giovanni, Teresina e Bazzan Rina

RICORDIAMO I NOSTRI MORTI

Sabato 25 gennaio **MARIO ZANELLA**

è deceduto all'età di 95 anni

Rosario: Lunedì 27 h. 19 in NSV

Funerale: Martedì 28 p.v. ore 10 VSV

Condoglianze ai familiari



"Il Presepio Vivente

non è una rappresentazione, ma un viaggio collettivo... che ci unisce e ci permette di riscoprire, insieme, il significato profondo della Natività.

Il successo di questa XX edizione è frutto di un lavoro di squa-



dra... e siamo riusciti nell'intento di portare un po' di magia, di spiritualità e di speranza alle persone che hanno visitato il Presepio Vivente".

Gli Amici del Presepio



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 26 gennaio**, III del tempo ordinario, Domenica della Parola: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfta Fantuz Vilma nell'anniversario e dfta Fantuz Delfina Elena nel settimo; dfto Fabretti Giovanni; dfti De Bortoli Egidio e genitori; dfta Pigato Lucia; dfti Boron;
- **Domenica 2 febbraio, Presentazione di Gesù al tempio:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Pizzato Sante e dfti Marchese; dfto Molinari Cristian; dfti Zovatto don Paolo e don Romano, nella giornata della vita consacrata; dfti Dario Caterina nel compleanno e Piva Giuseppe; per i 100 anni di Schileo Girolamo;
- **Lunedì 3 febbraio, S. Biagio v. e m., Benedizione della gola:** ore 18.30 S. Messa per i dfti Pigat Maria, Pizzato Ferruccio e Sandra negli anniversari; Domenica 26 gennaio, III del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità;

AVVISI: Domenica 26 III del T.O. h 11.00 (VI Dom. della Parola di Dio)

- **Lunedì 27** Giornata della Memoria h 11.00 Inaugurazione mostra in Centro Civico ad Annone
- **Domenica 2** Candelora / Festa della Vita - Orario festivo h 11.00 S. Messa con Benedizione delle candele)
Festa per i 100 anni di Girolamo Schileo
- **Lunedì 3** S. Biagio: h 18.30 S. Messa con benedizione della gola

GENEROSITA'

Buste rientrate dal Dono di Natale Tot. **34** buste per **€ 1.885,00**

Da Presepe **€ 680,00**

Un ringraziamento particolare a tutti: alle distributrici, a chi si è impegnato con il Presepe ed anche a chi sta gestendo molto bene i locali dell'Oratorio. Grazie **P.S.**

Il nostro caro **GIROLAMO SCHILEO, detto "MOMI"** mercoledì 29 gennaio arriverà alla veneranda età di **100 ANNI.**

Tanti auguri a te!

Tutta la comunità di Loncon è felice e orgogliosa per questo traguardo raggiunto da Momi.

Noi tutti festeggeremo questo straordinario evento anche domenica 2 febbraio p.v. con la S. Messa di Ringraziamento e un brindisi in Centro Civico per gli Auguri.

F e D



Il 26 gennaio 2025 in tutte le Diocesi del mondo si celebra la 6a Domenica della Parola di Dio,

istituita da Papa Francesco il 30 Settembre 2019

"Spero nella tua Parola" (Sal 119,74) è il motto scelto dal Papa per questo appuntamento, che si colloca **nel contesto del Giubileo 2025:** *"Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui"*, commenta Mons. Rino Fisichella, presentando il tema.

Una **Speranza** che non è *"un'idea astratta o un ottimismo ingenuo"*, ma *"una persona, viva e presente nella vita di ognuno: Cristo crocifisso e risorto, l'unico che non ci*

abbandona mai. La teologia paolina è estremamente chiara su questo punto: 'Cristo Gesù, nostra speranza' (1 Tm 1,1)".

Pertanto la Domenica della Parola di Dio "permette ancora una volta ai cristiani di rinsaldare l'invito tenace di Gesù ad ascoltare e custodire la sua Parola per offrire al mondo una testimonianza di speranza che permetta di andare oltre le difficoltà del momento presente. La Parola di Dio non si trova confinata in un libro, ma resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. Infatti, provoca ogni comunità non solo ad annunciare la fede di sempre, ma soprattutto a comunicarla con la convinzione che porta speranza a quanti la ascoltano e accolgono con cuore semplice".